

Spettacoli

Ancona

Cultura / Spettacoli / Società

«Un'opera nuova con il circo sul palco: ci piace rischiare»

Jesi, Giacomo Costantini è autore e regista del lavoro che debutta domani al teatro Pergolesi «Il lato nascosto della luna» nasce in Messico: ho incontrato chi crede in una civiltà lunare»



«Durante una rocambolesca passeggiata nelle foreste pluviali del Chiapas in Messico, anni fa ho incontrato un Darksider, un sostenitore della teoria pseudo-scientifica che crede nell'esistenza di una civiltà lunare insediata su lato nascosto della luna. La mia nuova opera lirica è partita da qui». Giacomo Costantini è regista e autore di CircoOpera «Il lato nascosto della luna», al debutto domani (ore 20,30, replica sabato alla stessa ora e domenica alle 16) al teatro Pergolesi, spettacolo inaugurale della 52esima stagione lirica del Massimo jesino.

Costantini, è abbastanza insolito un avvio di stagione lirica con un'opera circense.

«Sì, non solo si scrive una nuova opera che in Italia è un fatto rarissimo perché discostarsi dai titoli più noti è molto difficile per un ente lirico o direttore artistico, ma si crea un nuovo format. Qui si è voluto rischiare e come rischiare meglio se non con il circo che del rischio fa la propria poetica e proposta esteti-

ca. Un nuovo titolo con un format altrettanto nuovo, formato da una scrittura drammaturgica che è pugno di un circense perché io vengo da quel mondo e le musiche sono composte da Marco Attura. Un grande lavoro di produzione. E' molto complesso unire diversi linguaggi e



«E' uno spettacolo universale e moderno che ha già affascinato i più giovani»

abbiamo fatto un po' i giocolieri con l'obiettivo di trasmettere emozioni».

E il pubblico sarà una parte importante dello spettacolo.

«Sì, abbiamo giocato su diversi piani di lettura, ma non posso svelare molto».

L'opera ha già incontrato un pubblico giovane.

«Sì, è uno spettacolo universale

come il circo. E la sua modernità attrae un pubblico giovane».

Quest'opera girerà l'Italia?

«Ci stiamo interrogando. C'è una parte che vorrebbe farlo circuitare. L'interesse c'è. Io sono persona cauta: questo è il terzo esperimento ma per adesso siamo piacevolmente colpiti. E' la prima volta che scriviamo libretto e musica per un'opera».

Lei crede in una civiltà sulla luna?

«Ho conosciuto persone che ci credevano e avevano argomentazioni scientifiche. Al primo impatto viene da sorridere. Ma io sono ancora più incredulo del fatto che sulla luna ci siano 180 tonnellate di rifiuti umani e che ci sia un esperimento che più volte è stato vicino alla realizzazione di far esplodere una bomba nucleare sulla luna. E questo non è fantapolitica ma è più assurdo questo della possibilità che sulla luna ci sia una civiltà. Dopo tutto il lato nascosto della luna non l'abbiamo mai visto». Info e biglietti: 0731 206888.

Sara Ferreri



[Jesi](#)

Da Area Sanremo a Cibariando: sul palco arriva la cantante Aura con la chitarra di Davide Ballanti

Appuntamento domani sera (dalle 19,30) da Cibariando con la giovane attrice e cantante Cristina Aurelia Popa in arte Aura. Reduce da Area Sanremo, Real Time e diverse altre esperienze in tv e altro e prima della tappa al Milano Music Week, Aura si esibirà accompagnata dal chitarrista Davide Ballanti. Una serata di musica leggera per la giovane promessa che sarà protagonista nella sua città. Ingresso al locale di via Montello sia per cena che per dopocena alle 22,30.



[Ancona](#)

Ecco «Le Marche in Villarey» tra concerti e dj: in scena anche l'«Anonima Straccioni»

Musica live e dj-set ad Ancona con 'Le Marche In Villarey'. Nella corte della Facoltà di Economia stasera (ore 20) l'Acu Gulliver propone una grande festa, che inizierà con il concerto degli Anonima Straccioni. E' un gruppo che fonde hip-hop e ragazze con beatboxers, e anche teatro e poesia. La band ha alle spalle circa 900 concerti in Italia e la vittoria in vari concorsi, da 'Musicultura' a 'Tour Music Fest'. La serata continuerà con i Violet-Brecce Boyz, scatenato dj set all'insegna del trash.